REGOLAMENTO DIDATTICO DI

«*Nuovi Turismi*»

Corso di studio triennale L-15-R

Coorte 2026/2029, 3 anni

Proposto dal Consiglio del Corso di Studio nella seduta del 15/05/2026
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 20 maggio 2026 e modificato con Decreto della Direttrice n. 185 del 15 giugno 2026
Approvato con Decreto del Rettore n. 1984 del 16 giugno 2026

SOMMARIO

Premessa 3

Art. 1 – Informazioni generali sul Corso di Studio 3

Art.2 - Obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi, profili in uscita e sbocchi occupazionali e professionali 3

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione 6

e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP), oppure modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio) 6

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento 7

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi 12

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti 13

Art. 7 - Opportunità offerte durante il percorso formativo 14

Art. 8 – Prova finale 16

Art. 9 – Assicurazione della Qualità 17

Art. 10 – Norme finali 17

ALLEGATO 1 – OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO» PER LA COORTE A.A. «INSERIRE ANNO ACCADEMICO» 19

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNNING 24

ALLEGATO 3 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE 32

Premessa

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e le attività didattiche del Corso di Studi, conformemente all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo), e alle Linee Guida del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo in vigore (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/ava3-b-linee-guida), nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e della comunità studentesca.

Art. 1 – Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in Nuovi Turismi – New Tourism, appartenente alla classe L-15, emanata con DM 16 marzo 2007, 153.
2. Il CdS è incardinato nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; le attività didattiche hanno sede nel plesso di Palazzo Ateneo, nel plesso di Santa Teresa dei Maschi e nel plesso di Palazzo di Lingue e Letterature straniere: il sito web del CdS è disponibile al link: https:// www.uniba.it/it/corsi/nuovi- turismi.
3. Il presente Regolamento è redatto in conformità con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio della classe istituito con DM 1648/2023 (anno accademico di prima applicazione 2024-25), ed entra in vigore nell'a.a. 2026-27, applicandosi all'intera coorte 2026-2029.
4. La coordinatrice del CdS è la prof.ssa Maria Colomba Perchinunno; l'organo di gestione è il Consiglio di Classe in Nuovi Turismi.
5. Il CdS è erogato in lingua italiana.
6. Il Corso di Studio rientra nella Tipologia a - Classi di Corso di Studio convenzionali.
7. La frequenza degli insegnamenti è fortemente consigliata, ma non obbligatoria. Si considerano frequentanti gli/le studenti/esse che abbiano partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni.
8. La modalità di accesso al Corso di Studio è senza limitazioni.
9. Il Corso di Studio individua in 100 studenti per ciascuna coorte annuale la propria utenza sostenibile, quale parametro di programmazione didattica definito in relazione all'andamento delle immatricolazioni, alla disponibilità di docenza e alle risorse strutturali.

Art.2 - Obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi, profili in uscita e sbocchi occupazionali e professionali

1. Il Corso di Studio in Nuovi Turismi intende fornire agli/alle studenti/esse, attraverso corsi teorici e laboratori pratici, solide conoscenze e competenze nell'ambito della promozione, organizzazione e gestione dei servizi turistici. Le conoscenze e competenze acquisite concorrono nel loro complesso alla formazione del profilo professionale dell'operatore turistico-culturale, con compiti nel settore turistico, nell'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, nella comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici Stampa di enti e di imprese del settore.

2. Il corso ha come obiettivo la formazione di laureate e laureati che acquisiscano conoscenze e competenze nei diversi campi delle scienze del turismo considerato come fenomeno complesso sul piano economico, sociale, culturale e della comunicazione a livello nazionale e internazionale. Il fenomeno turistico viene

affrontato attraverso un approccio a forte valenza interdisciplinare approfondendone la natura al tempo stesso locale, globale e in continua trasformazione. Gli obiettivi culturali di questo corso comprendono lo studio sia sul piano teorico che applicativo, l'impatto del turismo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità, sul rispetto del patrimonio culturale e ambientale, sulla sostenibilità e sul dialogo interculturale.

3. Risultati di apprendimento attesi:

- un'adeguata conoscenza delle discipline economico-aziendali, geografiche, storiche, antropologiche e sociologiche, nonché degli ambiti giuridici e culturali attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;

- un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una competenza tale da mettere in condizione di operare, in modo polivalente, nelle imprese e nelle amministrazioni del settore;

- una padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale del fenomeno turistico;

- un'adeguata conoscenza delle metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;

- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale al contesto pugliese ma con uno sguardo anche ad altre realtà nazionali e internazionali.

• *Conoscenze disciplinari indispensabili*.

I laureati e le laureate dovranno acquisire una formazione di base nelle:

- conoscenze di base nell'ambito delle discipline economiche, statistiche e giuridiche, delle discipline sociali e territoriali;

- conoscenza di base/intermedia delle lingue straniere, con particolare riguardo alla comunicazione scritta e orale, e con attenzione specifica al settore del turismo;

- conoscenze fondamentali negli ambiti dell'organizzazione dei servizi turistici, dell'economia e dell'economia aziendale, della sociologia, della psicologia e dell'antropologia del turismo, delle discipline storico-artistiche connettendo i vari saperi peculiari all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative.

• *Abilità e competenze trasversali non disciplinari indispensabili.*

I laureati e le laureate devono aver acquisito:

- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione al fenomeno turistico;

- capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito turistico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- adeguate competenze nell'uso di strumenti idonei alla comunicazione e nella gestione dell'informazione.

4. Profili in uscita e sbocchi occupazionali e professionali per laurea

I laureati e le laureate saranno formati per svolgere attività professionali in diversi ambiti del sistema turistico pubblico e privato: promozione, organizzazione e gestione di attività e servizi turistici; comunicazione anche nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

1. Travel organizer (costruisce il viaggio, la sua area di competenza va dalla progettazione alla comunicazione), travel designer (propone un'offerta turistica su misura del cliente);
2. Manager di eventi culturali, promoter del turismo sostenibile (organizzatore di fiere ed esposizioni legate al territorio ed esperto nella gestione delle destinazioni turistiche);
3. esperto di e-tourism e di comunicazione turistica (presso amministrazioni pubbliche o agenzie pubblicitarie) e social media manager specializzato nel turismo;
4. esperto di marketing turistico e della comunicazione.

I profili professionali che si definiscono con questo corso di laurea si realizzano nel quadro degli obiettivi formativi indicati per il percorso L-15-R del MIUR. I laureati potranno operare in vari ambiti legati al turismo, come ad esempio l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica (editoria tradizionale, multimediale o uffici stampa di enti e di imprese del settore). In particolare, i laureati in NUOVI TURISMI potranno svolgere la propria attività come operatori turistico-culturali, con compiti di progettazione e organizzazione di attività socio-culturali, consulenze, formazione, promozione, animazione, presso enti statali e locali (Ministeri, Regioni, Province, Comuni), negli uffci stampa, nei siti archeologici, naturalistici ed ambientali, nelle città d'arte, nei musei, nei parchi, nelle scuole ecc., ma anche presso enti ed organizzazioni private, nell'industria del turismo (agenzie, strutture ricettive, ecc.), nell'editoria ed in generale nei servizi (enti fieristici, agenzie pubblicitarie, ecc.).

Professioni Istat codifica 5 digit

• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
• Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
• Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP), oppure modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio)

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario essere in possesso

di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre richiesta un buon livello di conoscenza di cultura generale, una adeguata padronanza della lingua italiana e una conoscenza di base della lingua inglese.

2. Uno/a studente/essa già iscritto/a in questo o in altro Ateneo a un Corso di Studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la contemporanea iscrizione al presente Corso di Studio. Lo/a studente/essa dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di questo Corso di Studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo/a studente/essa per l'intera coorte.

3. Tutti gli/le studenti/esse immatricolati/e al Corso di Studio hanno l'obbligo di sottoporsi al Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali (TSE) che accerta le conoscenze di cui al comma 1 di questo articolo. Il TSE è suddiviso in tre sezioni (cultura generale, analisi e comprensione del testo e lingua inglese). Le domande in tuto sono 60 e il test si considera superato se si risponde correttamente a 12 quesiti su 20 per ogni sezione. La durata della prova è di 90 minuti.

4. In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.

5. Verranno attribuiti degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli/alle studenti/esse non idonei/e in una o più sezioni del TSE. Gli/le studenti/esse ai quai siano attribuiti degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) saranno tenuti a seguire degli specifici percorsi di recupero che potranno assumere la forma di attività laboratoriali, esercitazioni o letture integrative guidate, tutorati disciplinari, in presenza o a distanza. Gli OFA saranno assolti secondo modalità di verifica coerenti con i percorsi di recupero svolti.

6. Sono esonerati dal TSE gli/le studenti/esse che:

a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a un Corso di Studio della stessa Classe di Laurea (L-15);

b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU in settori scientifico-disciplinari affini a quelli verificati nel Test dei Saperi Essenziali;

c) possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole espletati nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1 – Descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Studio ha la durata di tre anni accademici e prevede solo un curriculum.

2. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nella tabella 1 (allegato 1) del presente Regolamento.

3. La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata in modo distinto per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo pieno (allegato 3a) e per gli studenti/esse impegnati/e a tempo parziale (allegato 3b) del presente Regolamento.

Allo/a studente/essa è data facoltà di modificare il proprio status al momento dell'iscrizione agli anni successivi.
Il corso prevede 20 insegnamenti che coprono i seguenti ambiti disciplinari:

- Discipline economiche, statistiche e giuridiche
- Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici
- Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
- Discipline sociali e territoriali
- Discipline storico-artistiche
- Discipline linguistiche
- Discipline filosofiche

Sono previsti dei laboratori di storia e di attività pratiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che attività di stage. 12 CFU sono riservati ad attività a scelta.

- *Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita*

I laureati e le laureate saranno formati per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue straniere a livello QCER B1 o superiore di cui almeno una dell'Unione europea, con riferimento ai lessici disciplinari, oltre l'italiano.

- *Conoscenze e competenze richieste per l'accesso*

Per l'accesso al corso sono richieste conoscenze di cultura generale così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

- *Attività pratiche e/o laboratoriali*

Sono previsti laboratori di storia e di attività pratiche necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che attività di stage. Il corso prevede attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, volte a sviluppare le capacità operative nei diversi settori del turismo. Il percorso formativo del Corso di Studio prevede due tipologie di laboratori: laboratori utili per acquisire competenze sulle diverse tipologie di turismi, per lo sviluppo di competenze digitali utili per la promozione e la fruizione dei servizi turistici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; laboratori finalizzati alla lettura storica e artistica dei paesaggi e dei territori e delle destinazioni da promuovere nel rispetto delle linee guida sulla sostenibilità. Ogni laboratorio permette l'acquisizione di 3 CFU, previo superamento di una prova di accertamento delle conoscenze, finalizzata al conseguimento dell'idoneità. La frequenza dei laboratori è obbligatoria. Gli/le studenti/esse che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno due terzi delle lezioni previste dovranno superare una specifica prova di accertamento delle conoscenze, preventivamente concordata con il/la docente titolare del laboratorio.

- *Tirocini*

Il corso prevede tirocini presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali

- *Calendario didattico*

Ai sensi dell'art. 28 del RAD, il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra settembre e maggio successivo. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle Strutture Didattiche competenti e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

Il Consiglio di Corso di Studio, sentiti i/le docenti interessati/e ed in funzione delle esigenze dei percorsi didattici, formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione entro l'anno del numero degli appelli e alle altre attività didattiche.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di

ricevimento dei/delle docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze, sono resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

- *Esami sovrannumerari o aggiuntivi*

Lo/la studente/essa iscritto/a può richiedere l'inserimento di esami sovrannumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui si esprime, con delibera, la Giunta di Corso di Studio. La Giunta si riserva altresì di non approvare richieste che, per ciascun anno accademico, eccedano un massimo di 30 CFU.

- *Piano di studio individualizzato*

In attuazione del D.M. 1648/2023, art. 3, comma 7, è possibile, su richiesta dello studente, e con delibera della Giunta del CdS, conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

4.2 - Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica

1. Fatto salvo quanto sancito dal presente Regolamento in relazione ai laboratori, per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo pieno la frequenza degli insegnamenti è fortemente consigliata.
   Si considerano frequentanti gli/le studenti/esse che abbiano partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni. Per legge, un CFU è pari a 25 ore di didattica complessiva; nelle attività didattiche del Corso di Studio si stabilisce che, di queste 25 ore, 7 ore s'intendono dedicate alla didattica in aula.
2. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Studio è di tipo convenzionale. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze nell'ambito del turismo. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del Corso di Studio. Il *Syllabus* di ogni disciplina – declinato secondo i "descrittori di Dublino" e pubblicato sul sito del Corso di Studio – contiene le informazioni relative all'organizzazione della didattica, ai contenuti dell'insegnamento, ai programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline) e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Sono titolari e responsabili di attività formative i/le docenti di ruolo, i/le ricercatori/trici universitari, i/le professori/esse a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono all'offerta formativa, secondo quanto stabilito dagli artt. 23 e 25 del RAD. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta alla delibera della Giunta di Corso di Studio e adeguatamente motivata. Gli insegnamenti del Corso di Studio sono di norma sdoppiati quando ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente. Gli/le studenti/esse (in corso e fuori corso) sono assegnati/e a ciascun insegnamento sdoppiato secondo criteri organizzativi predisposti dal Corso di Studio, ma possono, in casi eccezionali e per serie ragioni debitamente documentate, fare richiesta per sostenere l'esame nell'altro insegnamento, esclusivamente all'interno del Corso di Studio, presentando in Segreteria Studenti una istanza che motivi la scelta sottoscritta dai/dalle rispettivi/e docenti. Gli/le studenti/esse, anche fuori corso, devono sostenere unicamente all'interno del proprio Corso di Studio gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più Corsi di Studio.
3. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.
   Lo/la studente/essa in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento che si riferiscano a insegnamenti conclusi. Lo/la studente/essa potrà sostenere gli esami e le prove di accertamento a partire dal primo appello utile dopo la

conclusione delle lezioni e con riferimento all'anno accademico in cui gli insegnamenti sono inseriti nel piano di studio. Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.

Ogni anno il Corso di Studio stabilisce gli appelli d'esame di profitto e di idoneità, in un numero non inferiore a 8. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni, evitando, là dove possibile, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo/la studente/essa dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e della bibliografia indicata nel *Syllabus*. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime.

I corsi possono prevedere una prova scritta, in cui lo/la studente/essa dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e della bibliografia indicata nel *Syllabus*. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata capacità di scrittura. Tale prova può determinare anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere. I laboratori terminano con una prova orale, scritta o pratica relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. Il superamento della prova finale (o di tutti gli eventuali esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore/trice di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il/la primo/a dei/delle quali è sempre il/la titolare dell'insegnamento (Presidente/essa della Commissione), mentre il/la secondo/a componente è un altro/a docente o ricercatore/trice dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori/trici della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua gli/le esperti/e linguistici/che dichiarati/e cultori/trici della materia.

Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento devono essere noti entro la data di inizio delle lezioni. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli/alle studenti/esse, dandone notizia, con le relative motivazioni, al Direttore/trice del Dipartimento o al Coordinatore/trice del Corso di Studio.

4. Le verifiche di profitto e di idoneità sono svolte obbligatoriamente in presenza, salvo i seguenti casi: a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari; b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica telematica nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità telematica della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

5. L'eventuale attività didattica integrativa e di sostegno, anche in presenza, per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera può essere svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, ai sensi dell'art. 23, comma 7 e dall'art. 25, comma 10 del RAD.

4.3 - Procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente e relativi CFU

1. Nel corso del terzo anno lo studente ha 12 CFU a libera scelta; tali CFU possono essere impiegati scegliendo di sostenere altri esami o attività formative a scelta, tra cui le attività per l'acquisizione di competenze trasversali. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato.

2. Lo/la studente/essa che intenda anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta (esami o altre attività) può farlo liberamente, comunicando la sua intenzione alla Segreteria Studenti in congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.

3. Gli esami devono essere autonomamente scelti dallo/dalla studente/essa all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di Ateneo di ogni livello, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale ha diritto di esprimersi la Giunta di Corso di Studio solo nel caso in cui l'insegnamento scelto non faccia parte di quelli attivati nella struttura dipartimentale di afferenza.

4. Le attività formative a scelta sono promosse dai membri del Consiglio di Corso di Studio o dei Dipartimenti che concorrono all'offerta formativa del CdS, oppure dalle associazioni studentesche, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, purché sia indicato un/a docente di riferimento tra i membri del Consiglio di Corso di Studio. I soggetti proponenti devono produrre richiesta scritta in Segreteria didattica indirizzata alla Giunta (preferibilmente entro settembre, per le attività da svolgersi nel primo semestre, ed entro febbraio, per quelle che si svolgeranno nel secondo), allegando un *Syllabus* nel quale, oltre al programma, vanno indicati il nome del/della docente referente per la verifica dell'attività svolta dagli/dalle studenti/esse, gli obiettivi formativi, la durata in giorni e ore dell'attività, nonché le modalità di verifica. Il parere positivo della Giunta consentirà di attribuire all'attività formativa, sentito eventualmente il Consiglio di Corso di Studio, un numero di CFU pari a 1 CFU per 7 ore di attività certificata. La responsabilità della verifica dell'apprendimento ricade sul/sulla docente referente dell'attività didattica, il/la quale è tenuto/a a protocollare l'elenco dei nominativi degli/delle idonei/e secondo le modalità indicate dalla Segreteria didattica.

5. In via eccezionale, gli/le studenti/esse possono presentare motivata richiesta scritta di convalida per attività formative a scelta individuate al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio di Corso di Studio, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività). Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio. Allo/a studente/ssa è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle suddette attività formative, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Il Corso di Studio in Nuovi turismi offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di svolgere una serie di attività complementari alle attività didattiche curricolari, con lo scopo di integrare e arricchire la loro formazione.

6. Possono essere oggetto di convalida come attività formative a scelta anche laboratori, seminari, convegni, iniziative ed eventi culturali nell'ambito del turismo, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possieda un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolto durante il periodo di mobilità all'estero, che abbiano comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio. È altresì riconosciuta tra le attività formative a scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti Atleti" (D.R. n. 1472 del 02.05.2019 e modificato con

D.R. n. 552 del 13.02.2023), cui si rimanda per le indicazioni di competenza e il Servizio civile (qualora l'attività svolta sia coerente con il percorso di studi). In entrambi i casi lo/la studente/essa è tenuto/a a presentare richiesta scritta. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio.

7. Non possono essere convalidate come attività a scelta: certificazioni linguistiche, pubblicazioni, attività culturali che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore a 0,50 CFU. Le attività per l'acquisizione di competenze trasversali vengono approvate mediante procedura dedicata dagli Organi di Ateneo.

8. Le attività per l'acquisizione di competenze trasversali, preventivamente approvate dagli organi di Ateneo, vengono verbalizzate dal/dalle docente proponente l'attività stessa, previa verifica dei requisiti di apprendimento.

9. Se le attività formative scelte dovessero eccedere la somma complessiva di 12 CFU previsti dal piano di studio, lo/la studente/essa è tenuto/a a segnalarlo presso la Segreteria Studenti al fine di convalidare correttamente sul libretto i CFU eccedenti fuori piano e fuori media. Resta inteso che nessuna attività può essere ammessa nei CFU a scelta se il suo peso in CFU risultasse interamente eccedente il computo massimo di 12 CFU previsti dal piano di studio.

4.5. **Modalità di verifica dei risultati degli stage, tirocini e periodi di studio all'estero**

1. In relazione alle modalità di verifica dei risultati degli stage, il/la Tutor didattico/a valuta il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso di Studio, verifica che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU. È compito del/della Tutor didattico/a valutare nel complesso la qualità formativa dello stage effettuato dallo/dalla studente/essa, alla luce della relazione del/della Tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo/la studente/essa. Il/la Tutor della struttura ospitante al termine del periodo di Tirocinio compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo/dalla stagista e dei risultati conseguiti. Il riconoscimento dei CFU per Tirocinio o Stage avviene tramite presentazione di istanza formale alla Segreteria didattica per l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
2. Il riconoscimento dei CFU per tirocinio avviene, nel caso dei tirocini di tipo A, tramite compilazione di idonea documentazione da presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento; nel caso dei tirocini di tipo B, tramite presentazione di istanza formale alla Segreteria didattica per l'approvazione della Giunta. Le procedure, la modulistica e le ulteriori informazioni relative ai tirocini sono disponibili nella pagina dedicata del sito del Corso di Studio: https://www.uniba.it/it/corsi/nuovi-turismi/studiare/studiare
3. La Giunta può valutare il riconoscimento come tirocinio di attività professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, previa presentazione, tramite Segreteria didattica, di idonea documentazione.

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

1. Il trasferimento dello/della studente/essa da altro Corso di Studio, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, settore scientifico- disciplinare e CFU maturati. La Giunta di Corso di Studio riconosce in tutto o in parte i CFU acquisiti nel percorso formativo di provenienza. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Non è possibile riconoscere parti di esami come Stage o a completamento dei CFU a scelta. Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo/dalla studente/essa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.
2. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
3. La verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi relativi agli insegnamenti oggetto di riconoscimento è effettuata sulla base dell'esame dei piani di studio e degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio di provenienza, dei syllabi degli insegnamenti sostenuti e, ove necessario, di eventuali colloqui con lo/la studente/essa.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/della studente/essa sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi a insegnamenti afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo/alla studente/essa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa di riferimento. I crediti conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato/a.
   Il Consiglio di Corso di Studio affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dalla l. 240/2010. Possono essere riconosciuti come CFU le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
   Uno/a studente/ssa già iscritto in questo Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di Specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può chiedere la contemporanea iscrizione a codesto Corso di studio. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del CdS delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte.

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti

1. Ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, studenti/esse non iscritti/e, persone interessate anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti/esse iscritti/e a Corsi di Studio presso Università

straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università.

2. Sono ammessi/e all'iscrizione ai singoli insegnamenti del CdS coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al CdS di cui all'art. 5 del presente Regolamento. L'eventuale possesso di conoscenze preliminari specifiche richieste per la frequenza di singoli insegnamenti è indicato nei relativi Syllabus pubblicati sul sito del CdS.
3. La richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti è presentata alla Segreteria Studenti e poi sottoposta all'approvazione della Giunta del CdS che ne verifica la coerenza con l'offerta formativa. Non è previsto un numero massimo di studenti ammissibili. L'iscrizione consente di seguire i corsi e di sostenere le relative prove di accertamento dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge.
4. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo l'iscrizione a singoli insegnamenti per singolo/a studente/ssa è limitata per anno accademico ad insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.
5. Gli esami possono essere sostenuti solo al termine delle lezioni e devono essere sostenuti entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di iscrizione. Coloro che non sostengono gli esami entro detta scadenza devono procedere ad una nuova iscrizione previo pagamento del relativo contributo di iscrizione.
6. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Corso di Studio, l'eventuale riconoscimento di CFU acquisiti attraverso la partecipazione a uno o più insegnamenti singoli sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta, nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 7 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il/la Delegato/a Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta di Corso di Studio per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli/lle studenti/esse Erasmus+ ai fini di Studio e Traineeship (emanato con D.R. n. 4016 del 07.11.2024). La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali. La Giunta delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente.
   Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea e da Paesi terzi, lo/la studente/essa può essere assegnatario/a di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 comma 5 del RAD.
   Gli/le studenti/esse possono contattare i/le docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i/le docenti Tutor per l'internazionalizzazione. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus
2. Il Corso di Studio promuove opportunità di mobilità nazionale degli studenti e delle studentesse nell'ambito del Programma "Erasmus italiano", in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dagli accordi

stipulati dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con altri Atenei italiani. Le attività di mobilità nazionale sono finalizzate ad arricchire il percorso formativo dello/della studente/essa attraverso la frequenza di attività didattiche ulteriori, complementari e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, favorendo l'interdisciplinarità, la flessibilità dei piani di studio e l'integrazione tra le offerte formative degli Atenei convenzionati. La partecipazione ai programmi di mobilità nazionale è disciplinata dagli appositi bandi di Ateneo, che definiscono requisiti di accesso, modalità di presentazione delle domande, criteri di selezione, durata della mobilità, eventuali benefici economici e adempimenti a carico degli/delle studenti/esse. Prima dell'avvio del periodo di mobilità, lo/la studente/essa concorda con il/la referente del Corso di Studio il programma delle attività formative da svolgere presso l'Ateneo ospitante, mediante la predisposizione di un Learning Agreement o di altro documento equivalente previsto dal bando o dalla convenzione. Le attività formative svolte durante il periodo di mobilità, purché preventivamente autorizzate e debitamente certificate dall'Ateneo ospitante, sono riconosciute nella carriera dello/della studente/essa dalla Giunta, nel rispetto della coerenza con il piano di studi e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Durante il periodo di mobilità, lo/la studente/essa resta iscritto/a all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed è tenuto/a al rispetto degli obblighi amministrativi e contributivi previsti dall'Ateneo di appartenenza. L'eventuale esonero dal pagamento di contributi presso l'Ateneo ospitante è disciplinato dagli accordi e dai bandi di riferimento. Per le modalità operative, le scadenze, la modulistica e le ulteriori disposizioni relative ai programmi di mobilità nazionale, si rinvia agli appositi bandi pubblicati dall'Ateneo e alla sezione "Mobilità in uscita" del portale istituzionale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

3. Il corso prevede tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Durante il secondo anno lo/la studente/essa deve dedicare almeno 225 ore alla frequenza di Stage e Tirocini (per un totale di 9 CFU), al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali. Gli/le studenti/esse possono scegliere i tirocini fra quelli proposti nella piattaforma online P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., purché coerenti con il proprio progetto formativo (tirocinio di tipo A), oppure chiedere di attivare una nuova convenzione di tirocinio, in Italia o all'estero, proponendo un progetto formativo secondo la procedura indicata sul sito del Dipartimento DIRIUM (tirocinio di tipo B). È possibile reperire le relative informazioni al seguente link: https://www.uniba.it/it/corsi/nuovi-turismi/studiare/studiare

4. Per questioni relative alla carriera dello/della studente/essa e ai piani di studio, gli/le studenti/esse possono rivolgersi ai/alle docenti Tutor indicati/e sul sito del Corso di Studio. Il Dipartimento offre agli/alle studenti/esse un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e in itinere, che si avvale dell'ausilio di Tutor selezionati/e dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello/della studente/essa nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli/delle studenti/esse fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli/alle studenti/esse iscritti/e agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza un ciclo di lezioni (Orientamento Consapevole) con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Studio. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore/trice del Dipartimento e dal/lla Referente del Dipartimento nel Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e individuati, previa consultazione del Coordinatore/trice del Consiglio di Corso di Studio, in conformità al piano generale delle attività di Orientamento e Tutorato

previste dalla normativa di Ateneo. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link:
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement/job-placement

5. Il Corso di Studio garantisce agli/alle studenti/esse con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) il diritto allo studio, la piena partecipazione alle attività formative e l'accesso alle prove di verifica, nel rispetto della normativa vigente, delle Linee guida di Ateneo e delle procedure stabilite dagli uffici competenti. L'accesso alle misure di supporto avviene secondo le modalità definite dall'Università, attraverso la presentazione della documentazione richiesta e la valutazione da parte della U.O. Disabilità e DSA. Il Corso di Studio, attraverso la Commissione Disabilità del Dipartimento, opera in raccordo con la U.O. Disabilità e DSA ai fini della predisposizione e dell'attuazione del Piano Individualizzato, ove previsto. Le misure individualizzate possono comprendere, in relazione alle specifiche esigenze documentate, strumenti compensativi, adattamenti delle modalità di svolgimento delle prove di verifica, supporti alla frequenza, mediazione con i/le docenti, tutorato e ulteriori forme di accompagnamento previste dalle Linee guida di Ateneo. Tali misure sono finalizzate a garantire pari opportunità di accesso e partecipazione al percorso formativo, ferma restando l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste dagli obiettivi formativi del Corso di Studio. Per gli/le studenti/esse con BES non rientranti nelle certificazioni previste per disabilità, invalidità o DSA, l'eventuale attivazione di misure individualizzate è subordinata alla richiesta dell'interessato/a, alla presentazione della documentazione prevista e alla valutazione degli uffici e degli organi di Ateneo competenti, secondo quanto stabilito dalle Linee guida di Ateneo e dai relativi atti integrativi. Per le procedure di accesso ai servizi, la documentazione richiesta e le informazioni aggiornate sulle misure disponibili si rinvia alla pagina di Ateneo dedicata ai Servizi agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA: https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa.
6. Il Corso di Studio tiene conto delle esigenze formative e organizzative di tipologie di studenti e studentesse che presentano particolari esigenze di conciliazione tra il percorso universitario e condizioni personali, familiari o lavorative. Rientrano in tale ambito, tra gli altri, gli studenti e le studentesse atleti/e, gli studenti e le studentesse genitori, gli studenti e le studentesse lavoratori/trici e gli studenti e le studentesse in esecuzione di pena, per i/le quali possono essere previste, nei limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti applicabili, misure di flessibilità, supporto e accompagnamento, anche mediante il ricorso a strumenti telematici ove previsto e compatibile con l'organizzazione didattica, finalizzate a favorire la regolare partecipazione alle attività didattiche, l'accesso alle prove di verifica e il completamento del percorso formativo.
   Per gli studenti e le studentesse atleti/e, il riconoscimento dello status e l'accesso alle relative misure di supporto avvengono secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento di Ateneo. Tali misure possono comprendere, tra l'altro, attività di tutorato, rimodulazione del percorso formativo, giustificazione delle assenze nei casi di frequenza obbligatoria, appelli d'esame aggiuntivi e/o straordinari e riconoscimento di CFU, secondo quanto previsto dal Regolamento vigente.
   Per gli studenti e le studentesse genitori, per gli studenti e le studentesse lavoratori/trici e per gli studenti e le studentesse in esecuzione di pena, il Corso di Studio può prevedere, ove compatibili con gli obiettivi formativi e con l'organizzazione didattica, forme di accompagnamento e flessibilità volte ad agevolare la frequenza, la partecipazione alle attività formative e il sostenimento delle prove di verifica.
   Le iniziative di cui al presente articolo sono valutate, su richiesta dello/della studente/essa interessato/a, dalla Giunta, in raccordo con il Gruppo di Assicurazione della Qualità, ai fini della verifica della loro fattibilità, sostenibilità organizzativa e compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Art. 8 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella redazione, ed eventuale discussione, di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli/dalle studenti/esse iscritti/e all'anno accademico precedente senza necessità di re- iscrizione. Alla preparazione della prova finale sono attribuiti 3 CFU. Sono previsti almeno tre appelli nell'arco dell'anno per le prove finali. Gli/le studenti/esse che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori/trici, ottenendo dal/dalla docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.
2. Per conseguire la laurea lo/a studente/essa deve acquisire 180 crediti. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del Corso di Studio è di tre anni.
3. Per accedere alla prova finale lo/la studente/essa deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo/la studente/essa può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 138 CFU. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato originale preparato con la supervisione di un/a docente Tutor. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal/dalla laureando/a, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. L'elaborato (di almeno 50/60.000 caratteri) deve dimostrare che lo/la studente/essa ha acquisito padronanza sul tema trattato e un'adeguata capacità critica.
4. La discussione e la valutazione dell'elaborato scritto vengono effettuate da una Commissione Istruttoria nominata dal/la docente guida e da altri due docenti dello stesso settore o settori affini. La Commissione Istruttoria, valutata la tesi di laurea e la discussione orale, esprime una proposta di assegnazione di un massimo di 5 punti. Conseguentemente, la Commissione Istruttoria comunica la propria proposta di valutazione alla segreteria didattica.
   La Commissione di Laurea, nominata dal direttore/trice del Dipartimento, in una riunione precedente alla seduta di laurea, tenendo conto della proposta delle Commissioni Istruttorie e della media ponderata, arrotondata per difetto fino a 0,49 e per eccesso a partire da 0,50, attribuisce il voto finale in cento decimi e assegna all'unanimità l'eventuale lode, solo se la media ponderata è pari o superiore a 105/110. Infine, la Commissione di Laurea procede alla proclamazione comunicando in una seduta pubblica ai/lle laureandi/e la votazione conseguita.

Art. 9 – Assicurazione della Qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e opera in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, fondato su procedure di progettazione, gestione, autovalutazione, monitoraggio e miglioramento continuo delle attività formative.

2. L'assicurazione della qualità è gestita dal gruppo AQ del Corso di Studio, composto da docenti e studenti/studentesse proposti/e dal/la Coordinatore/trice. Il gruppo AQ/riesame appronta il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), effettua un monitoraggio periodico con apposite riunioni del Gruppo AQ, verifica i contenuti della SUA-CdS e ciclicamente provvede al Rapporto di Riesame Ciclico.

Art. 10 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2026-27 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

ALLEGATO 1 – OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO» PER LA COORTE A.A. «2026-28»

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «*obbligatoria/a scelta*»	
Marketing del Turismo	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una formazione di base sulle tecniche di marketing del turismo. Durante il corso si svilupperanno le tecniche base di marketing strategico e operativo.
Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una conoscenza base dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo, della legislazione relativa alla sostenibilità e degli istituti privatistici applicabili nell'ambito delle attività turistiche.
Statistica per il turismo sostenibile	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una conoscenza di base dei metodi statistici utili per misurare i fenomeni turistici.
Lingua inglese	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire un'introduzione alle peculiarità morfologiche della lingua inglese in una prospettiva contrastiva con l'italiano. Acquisizione di strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria.
Cultura, politiche e valorizzazione del territorio	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire solide conoscenze e competenze nell'ambito della promozione, organizzazione, gestione dei servizi turistici e culturali, valorizzazione del Territorio, della sostenibilità integrale, della interculturalità; analizzare gli strumenti e gli investimenti utili a qualificare una destinazione turistico-culturale di eccellenza, attraverso la diversificazione e l'internazionalizzazione del prodotto e dell'offerta e il sostegno mirato alla domanda; collocare le conoscenze e le competenze generali acquisite rispetto allo specifico contesto culturale, economico e sociale meridionale e, in particolare, pugliese.
Economia delle imprese turistiche	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per comprendere ed analizzare le problematiche aziendali in generale e descrivere le peculiarità delle organizzazioni che operano nel settore turistico ricettivo.
Storia greca	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una presentazione dei lineamenti generali della storia greca, degli strumenti necessari alla comprensione dei principali aspetti della civiltà greca dall'età arcaica alla conquista romana del Mediterraneo, delle diverse fonti utilizzate nella ricostruzione della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo greco antico.
Storia romana	L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza della storia evenemenziale in considerazione delle fonti antiche; saper organizzare un discorso storico metodologicamente fondato; conseguire capacità critica di gestione di informazioni complesse; saper interpretare i fenomeni di scambi e relazioni nell'area mediterranea.

Storia medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Ha l'obiettivo di far acquisire competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici
Storia moderna	L'attività formativa ha l'obiettivo di far conoscere gli snodi fondamentali della storia occidentale e di quella globale in età moderna; di far conoscere la collocazione dei fenomeni, questioni ed eventi nei loro contesti e metterli in relazione; di far acquisire le basi del dibattito storiografico e delle sue linee più recenti.
Soria moderna	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire strumenti idonei per la comprensione della storia europea e degli snodi principali della storia mondiale in età contemporanea
Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire: una generale conoscenza su culto dei santi/spazi sacri/pellegrinaggi; competenze teoriche applicate allo sviluppo di buone prassi per la fruibilità del patrimonio storico-religioso-culturale del territorio
Diritto dell'economia del turismo	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una conoscenza generale relativa alla regolamentazione (nazionale ed europea) e ai mezzi di promozione (incentivi e aiuti di Stato) del mercato turistico in Italia.
Laboratorio di storia	L'attività ha l'obiettivo di fornire strumenti teorici e conoscitivi utili per la comprensione e l'utilizzo di fonti primarie e secondarie ai fini della progettazione di itinerari ed eventi turistici e storico-culturali.
Archeologia e patrimonio culturale	L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea; fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado
Lingua spagnola	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola di livello B1 del Marco Común Europeo de Referencia (MCER). Il corso teorico intende offrire agli studenti un'introduzione al sistema linguistico dello spagnolo e alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche, nonché riflettere sugli aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo

Lingua francese	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione
Lingua tedesca	L'attività formativa ha l'obiettivo di avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua tedesca, in una prospettiva linguistica e storica. Inoltre, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria necessari alla valutazione e descrizione della qualità di una traduzione.
Lingua russa	L'attività formativa ha l'obiettivo di avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua russa, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione
Lingua araba	L'attività formativa ha l'obiettivo di avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua araba, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione
Lingua cinese	L'attività formativa ha l'obiettivo di avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua cinese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione
Sociologia generale	L'attività formativa ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alle metodologie di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori in una prospettiva di marketing territoriale sostenibile e inclusivo
Turismo sostenibile ed economia circolare	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire i principali strumenti per la misurazione della sostenibilità turistica dei territori mediante cruscotti di indicatori o modelli per variabili latenti.
Sistemi informatici per il turismo	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire le tecniche di base per la costruzione di siti web e per la gestione di social media e per le tecniche di office automation.
Archeologia e storia dell'arte greca	L'attività formativa ha l'obiettivo di affinare le capacità di lettura, inquadramento e contestualizzazione storica, storico-artistica, culturale ed economica di monumenti e materiali di produzione greca e le capacità di comprensione e di interpretazione critica di temi, fenomeni ed espressioni della cultura artistica e materiale della Grecia propria dal periodo protogeometrico all'età ellenistica.
Archeologia e storia dell'arte romana	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in stretta relazione con le

	testimonianze letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale.
Archeologia medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di promuovere conoscenze dei nuclei tematici fondamentali dell'archeologia medievale, in una prospettiva di ricerca italiana, europea e mediterranea, ponendone in luce i nessi con la Storia medievale, stimolando al contempo l'approccio critico agli argomenti trattati. Favorire l'acquisizione dei metodi e degli strumenti propri dell'indagine archeologica, indispensabili per leggere e interpretare le fonti materiali del Medioevo.
Archeologia e storia dell'arte tardoantica	L'attività formativa ha l'obiettivo di affrontare aspetti significativi dell'archeologia postclassica, l'organizzazione delle Chiese, l'origine e lo sviluppo dell'edilizia cristiana e il suo inserimento nella rete insediativa urbana. In particolare, si esamineranno le chiese tardoantiche e medievali di Taranto note dalle fonti e/o dalla documentazione archeologica.
Educazione linguistica e comunicazione per il turismo	L'attività formativa ha l'obiettivo di illustrare le potenzialità d'uso degli strumenti messi a disposizione dell'educazione linguistica nell'ambito peculiare della comunicazione turistica (scritta e orale), così da valorizzarla e renderla strumento concreto per il raggiungimento di obiettivi produttivi e interazionali specifici.
Storia dell'arte medievale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; di correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; di introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo
Storia dell'arte moderna	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nell'arco storico compreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo in particolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate
Storia dell'arte contemporanea	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti utili alla conoscenza dei contesti storici e delle informazioni di base della storia dell'arte
Museologia	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze sui principi di museologia e le principali tecniche di raccolta, allestimento, catalogazione, cura, ostensione e utilizzo delle collezioni
Tourism analytics	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per la misurazione statistica dei fenomeni turistici utilizzando appieno le metriche e gli strumenti disponibili per misurare i fenomeni
Sociologia della comunicazione e della cultura	L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche di glossario e metodologiche della sociologia dei processi culturali nel campo di applicazione dei nuovi turismi e del sistema turistico pubblico e privato.

Geografia del turismo	L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare le capacità di interpretazione dei sistemi territoriali
Destination management	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti utili per la promozione delle destinazioni turistiche.
Etica dell'innovazione	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire la conoscenza dei principali temi e problemi legati all'etica dell'innovazione tecnologica; di far acquisire capacità di lettura critica dei testi trattati
Semiotica	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire una conoscenza di base della storia del pensiero semiotico contemporaneo. Attraverso lo studio delle terminologie, delle teorie e dei metodi semiotici, gli/le student/esse svilupperanno i propri strumenti critici e la propria capacità di ricerca. Inoltre, l'analisi e l'interpretazione dei testi di riferimento consentirà di applicare le conoscenze acquisite a contesti teorici nuovi sviluppando capacità utili nel loro futuro professionale.
Estetica del paesaggio	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire un'introduzione ai modi di manifestazione degli ambienti e dei paesaggi contemporanei, da quelli 'naturali' e antropici a quelli che stanno nascendo dalla realtà virtuale e dall'intelligenza artificiale
Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza dei temi, dei problemi e delle metodologie della Filosofia Teoretica. Ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi critica dei testi e comprensione delle dinamiche storico-culturali anche relativi al turismo.
Storia della filosofia contemporanea	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti utili per orientarsi agevolmente nella storia della filosofia, con l'acquisizione delle conoscenze di base del pensiero filosofico, del lessico e delle principali strutture argomentative
Letteratura di viaggio	Il corso ha l'obiettivo di destare la curiosità degli studenti nei confronti del patrimonio letterario legato specificamente alla dimensione del viaggio: a tale finalità sono rivolti tutti i riferimenti di carattere storicogeografico, culturale, antropologico e artistico ai luoghi citati negli scritti di viaggio di volta in volta presi in esame, anche in vista di una formazione culturale nell'ambito turistico-culturale.

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNING – ANNO I

Schema relativo agli insegnamenti del I° anno del Corso di Studi:

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Marketing del Turismo	Diritto privato e pubblico e del turismo sostenibile	Statistica per il turismo sostenibile	Lingua inglese	Cultura, politiche e valorizzazione del Territorio	Economia delle imprese turistiche	*Storia greca*	*Storia romana*	*Storia medievale*	*Storia moderna*	*Storia contemporanea*	*Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini*	*Diritto dell' economia del Turismo*
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 – A4.b.2)													
Area economico-giuridica e quantitativa													
Conoscere i principi del marketing e le dinamiche di mercato nel settore turistico	X				X	X							
Conoscere i fondamenti del diritto privato, pubblico e della normativa del turismo sostenibile		X											X
Conoscere i metodi statistici per l'analisi dei fenomeni turistici			X										
Conoscere i principi dell'economia delle imprese turistiche e dell'economia circolare						X							
Area storico-culturale e patrimoniale													
Conoscere le dinamiche culturali e sociologiche legate al territorio e al local heritage					X		X	X	X	X	X	X	
Area geografica e ambientale													
Conoscere i principi della geografia del turismo e della sostenibilità ambientale					X								
Conoscere le metodologie del destination management e della pianificazione turistica	X												
Area linguistica e informatica													

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Marketing del Turismo	Diritto privato e pubblico e del turismo sostenibile	Statistica per il turismo sostenibile	Lingua inglese	Cultura, politiche e valorizzazione del Territorio	Economia delle imprese turistiche	*Storia greca*	*Storia romana*	*Storia medievale*	*Storia moderna*	*Storia contemporanea*	*Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini*	*Diritto dell' economia del Turismo*
Conoscere la lingua inglese a livello avanzato applicata al contesto turistico				X									
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)													
Area economico-giuridica e quantitativa													
Saper applicare le conoscenze di marketing per progettare strategie turistiche	X					X							
Saper applicare la normativa giuridica nella gestione di un'impresa turistica sostenibile		X											X
Saper applicare metodi statistici e di analytics per l'interpretazione dei dati turistici			X										
Area storico-culturale e patrimoniale													
Saper applicare le metodologie delle scienze umane per l'interpretazione dei fenomeni turistici							X	X	X	X	X	X	
Area geografica e ambientale													
Saper applicare i principi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare ai contesti turistici					X								
Saper applicare le tecniche di destination management per la pianificazione e gestione di destinazioni	X												
Area linguistica e informatica													

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Marketing del Turismo	Diritto privato e pubblico e del turismo sostenibile	Statistica per il turismo sostenibile	Lingua inglese	Cultura, politiche e valorizzazione del Territorio	Economia delle imprese turistiche	*Storia greca*	*Storia romana*	*Storia medievale*	*Storia moderna*	*Storia contemporanea*	*Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini*	*Diritto dell' economia del Turismo*
Saper utilizzare la lingua inglese per la comunicazione professionale nel turismo				X									
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)													
Valutazione critica delle strategie di sviluppo turistico sostenibile in relazione al contesto territoriale	X				X	X							
Capacità di interpretare dati quantitativi e qualitativi per supportare decisioni manageriali nel turismo			X										
Principi di deontologia professionale e responsabilità etica nel turismo		X											X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)													
Capacità di comunicare informazioni, idee, prodotti e percorsi turistici a interlocutori specialisti e non	X			X		X							
Capacità di redigere rapporti, relazioni e piani di marketing turistico in italiano e in lingue straniere			X	X									
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)													
Capacità di consultare banche dati, fonti bibliografiche e report di settore in ambito turistico			X										
Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore (LM)			X										
Legenda: X = l'insegnamento contribuisce al raggiungimento del risultato di apprendimento | *Colonne in corsivo* = insegnamenti a scelta													

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNING – ANNO II

Schema relativo agli insegnamenti del II° anno del Corso di Studi:

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Archeologia e patrimonio culturale	Lingua straniera (II anno)	Sociologia Generale	Turismo sostenibile ed economia circolare	Sistemi informatici per il turismo	*Archeologia e storia dell' arte greca*	*Archeologia e storia dell' arte romana*	*Archeologia medievale*	*Archeologia e storia dell' arte tardoantica*	*Educazione linguistica e comunicazione per il turismo*	*Storia dell' arte medievale*	*Storia dell' arte moderna*	*Storia dell' arte contemporanea*	*Museologia*
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 – A4.b.2)														
Area storico-culturale e patrimoniale														
Conoscere i fondamenti dell'archeologia, del patrimonio culturale e della storia dell'arte	X					X	X	X	X		X	X	X	X
Conoscere le dinamiche culturali e sociologiche legate al territorio e al local heritage			X											
Area linguistica e informatica														
Conoscere almeno una lingua straniera europea o extra-europea applicata al turismo		X								X				
Conoscere i sistemi informatici e digitali per la gestione turistica					X									
Area geografica e ambientale														
Conoscere i principi della geografia del turismo e della sostenibilità ambientale				X										
Area economico-giuridica e quantitativa														
Conoscere i principi dell'economia delle imprese turistiche e dell'economia circolare				X										
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)														
Area storico-culturale e patrimoniale														

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Archeologia e patrimonio culturale	Lingua straniera (II anno)	Sociologia Generale	Turismo sostenibile ed economia circolare	Sistemi informatici per il turismo	*Archeologia e storia dell' arte greca*	*Archeologia e storia dell' arte romana*	*Archeologia medievale*	*Archeologia e storia dell' arte tardoantica*	*Educazione linguistica e comunicazione per il turismo*	*Storia dell' arte medievale*	*Storia dell' arte moderna*	*Storia dell' arte contemporanea*	*Museologia*
Saper applicare le competenze storico-artistiche e archeologiche nella valorizzazione del patrimonio	X					X	X	X	X		X	X	X	X
Saper applicare le conoscenze sociologiche all'analisi dei processi culturali e del turismo esperienziale			X											
Area linguistica e informatica														
Saper utilizzare la lingua inglese e una seconda lingua per la comunicazione professionale nel turismo		X								X				
Saper applicare gli strumenti informatici e digitali per la gestione e promozione turistica					X									
Area geografica e ambientale														
Saper applicare i principi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare ai contesti turistici				X										
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)														
Capacità di valutare il valore del patrimonio culturale e naturale ai fini della promozione turistica	X		X			X	X	X	X		X	X	X	X
Principi di deontologia professionale e responsabilità etica nel turismo				X										
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)														
Capacità di comunicare informazioni, idee, prodotti e percorsi turistici a interlocutori specialisti e non		X	X							X				

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	**Archeologia e patrimonio culturale**	**Lingua straniera (II anno)**	**Sociologia Generale**	**Turismo sostenibile ed economia circolare**	**Sistemi informatici per il turismo**	*Archeologia e storia dell' arte greca*	*Archeologia e storia dell' arte romana*	*Archeologia medievale*	*Archeologia e storia dell' arte tardoantica*	*Educazione linguistica e comunicazione per il turismo*	*Storia dell' arte medievale*	*Storia dell' arte moderna*	*Storia dell' arte contemporanea*	*Museologia*
Capacità di redigere rapporti, relazioni e piani di marketing turistico in italiano e in lingue straniere		**X**								**X**				
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)														
Disposizione all'aggiornamento continuo sulle innovazioni nel settore turistico e nelle tecnologie digitali					**X**									
Capacità di consultare banche dati, fonti bibliografiche e report di settore in ambito turistico					**X**									
Legenda: X = l'insegnamento contribuisce al raggiungimento del risultato di apprendimento | *Colonne in corsivo* = insegnamenti a scelta														

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNING – ANNO III

Schema relativo agli insegnamenti del III° anno del Corso di Studi:

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Tourism Analytics	Sociologia della comunicazione e della cultura	Geografia del turismo	Destination Management	*Etica dell' innovazione*	*Semiotica*	*Estetica del paesaggio*	*Filosofia teoretica dell' ambiente e della natura*	*Storia della filosofia contemporanea*	*Letteratura di viaggio*	*Letteratura italiana contemporanea*	Stage / Tirocinio	Prova finale
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 – A4.b.2)													
Area geografica e ambientale													
Conoscere i principi della geografia del turismo e della sostenibilità ambientale			X										
Conoscere le metodologie del destination management e della pianificazione turistica				X									
Area storico-culturale e patrimoniale													
Conoscere i concetti base delle scienze umane applicate al turismo (filosofia, letteratura, semiotica)						X	X	X	X	X	X		
Area economico-giuridica e quantitativa													
Conoscere i metodi statistici per l'analisi dei fenomeni turistici	X												
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)													
Area geografica e ambientale													
Saper applicare i principi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare ai contesti turistici			X										
Saper applicare le tecniche di destination management per la pianificazione e gestione di destinazioni				X								X	
Area economico-giuridica e quantitativa													

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Tourism Analytics	Sociologia della comunicazione e della cultura	Geografia del turismo	Destination Management	*Etica dell' innovazione*	*Semiotica*	*Estetica del paesaggio*	*Filosofia teoretica dell' ambiente e della natura*	*Storia della filosofia contemporanea*	*Letteratura di viaggio*	*Letteratura italiana contemporanea*	Stage / Tirocinio	Prova finale
Saper applicare le conoscenze di marketing per progettare strategie turistiche				X									
Saper applicare metodi statistici e di analytics per l'interpretazione dei dati turistici	X												
Saper applicare gli strumenti informatici e digitali per la gestione e promozione turistica	X												
Area storico-culturale e patrimoniale													
Saper applicare le metodologie delle scienze umane per l'interpretazione dei fenomeni turistici						X	X	X	X	X	X		
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)													
Valutazione critica delle strategie di sviluppo turistico sostenibile in relazione al contesto territoriale			X	X								X	X
Capacità di interpretare dati quantitativi e qualitativi per supportare decisioni manageriali nel turismo	X	X		X									
Capacità di valutare il valore del patrimonio culturale e naturale ai fini della promozione turistica			X										X
Principi di deontologia professionale e responsabilità etica nel turismo						X						X	X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)													
Capacità di comunicare informazioni, idee, prodotti e percorsi turistici a interlocutori specialisti e non		X	X	X			X					X	X

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Tourism Analytics	Sociologia della comunicazione e della cultura	Geografia del turismo	Destination Management	*Etica dell' innovazione*	*Semiotica*	*Estetica del paesaggio*	*Filosofia teoretica dell' ambiente e della natura*	*Storia della filosofia contemporanea*	*Letteratura di viaggio*	*Letteratura italiana contemporanea*	Stage / Tirocinio	Prova finale
Capacità di redigere rapporti, relazioni e piani di marketing turistico in italiano e in lingue straniere	X												X
Saper comunicare e presentare in pubblico contenuti relativi al turismo e alla valorizzazione culturale		X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)													
Disposizione all'aggiornamento continuo sulle innovazioni nel settore turistico e nelle tecnologie digitali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di consultare banche dati, fonti bibliografiche e report di settore in ambito turistico	X		X										X
Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore (LM)	X	X											X
Legenda: X = l'insegnamento contribuisce al raggiungimento del risultato di apprendimento | *Colonne in corsivo* = insegnamenti a scelta													

ALLEGATO 3 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

3.a Corso di *«Nuovi Turismi »*: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2026/2029 »

I anno 2026/27

Attività formativa	SSD**	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
Test per l'accertamento dei saperi essenziali		**TOT**	*presenza*			***S***	Ita/ing	
Un insegnamento obbligatorio: *Marketing del Turismo*	ECON-07/a	9	9 presenza	…	***B***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile	GIUR-01/A+ GIUR-05/A	12	12 presenza	…	***A***	***O/S***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Statistica del turismo sostenibile*	STAT-01/A	9	9 presenza	…	***A***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Lingua inglese*	ANGL-01/C	6	6 presenza	…	***A***	***O/S***	*Ita/ing*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Cultura, politiche e valorizzazione del territorio*	STAT-03/B	6	6 presenza	…	***B***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *economia delle imprese turistiche*	ECON-06/A	6	presenza		***B***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra: *Storia greca* *Storia romana* *Storia medievale* *Storia moderna* *Storia contemporanea*	 STAN-01/A STAN-01/B HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A	6	presenza		***C***	***O***	*ita*	

Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini *Diritto dell'economia del Turismo*	HIST-04/B GIUR-03/A							
Un laboratorio obbligatorio: *Laboratorio di storia*		3	3 presenza		***D***	***O***	*ita*	
Un laboratorio obbligatorio: *Laboratori e attività a scelta*		3	presenza		***D***	***O***	*ita*	
								TOT.60 CFU

II anno 2027/28

Attività formativa	**SSD****	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
Un insegnamento obbligatorio: *Archeologia e patrimonio culturale*	ARCH-01/D	9	40 ore presenza	23 ore attività pratiche esercitative	***B***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra: *Lingua spagnola* *Lingua francese* *Lingua tedesca* *Lingua russa* *Lingua araba* *Lingua cinese*	 SPAN-01/C FRAN-01/B GERM-01/C SLAV-01/A STAA-01/L	6	6 presenza		***C***	***O/S***	 *Ita/spagnolo* *Ita/francese* *Ita/tedesco* *Ita/russo* *Ita/arabo* *Ita/cinese*	

	ASIA-01/F							
Un insegnamento obbligatorio: *Sociologia generale*	GSPS-05/A	9	9 presenza		***A***	***O***	*ita*	
Un insegnamento obbligatorio: *Turismo sostenibile ed economia circolare*	ECON-10/A	6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Un insegnamento obbligatorio: *Sistemi informatici per il turismo*	INFO-01/A	9	9 presenza		***B***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra: *Archeologia e storia dell'arte greca* *Archeologia e storia dell'arte romana* *Archeologia medievale* *Archeologia e storia dell'arte tardoantica* *Educazione linguistica e comunicazione per il turismo*	ARCH-01/D ARCH-01/D ARCH-01/E ARCH-01/E GLOT-01/B	6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra: *Storia dell'arte medievale* *Storia dell'arte moderna* *Storia dell'arte contemporaneo* *Museologia*	ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D	9	9 presenza		***B***	***O***	*ita*	
Laboratori e attività a scelta		6	6 presenza		***D***	***I***		
								TOT 60 CFU

III anno 2028/29

Attività formativa	SSD**	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
Un insegnamento obbligatorio: *Tourism Analytics*	STAT-01/A	6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Un insegnamento obbligatorio: *Sociologia della comunicazione e della cultura*	GPSPS-06/A	9	9 presenza		***B***	***O***		…
Un insegnamento obbligatorio: *Geografia del turismo*	GEOG-01/A	6	6 presenza		***A***	***0***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Destination Management*	ECON-07/A	6	6 presenza		***B***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento a scelta tra: *Etica dell'innovazione* *Semiotica* *Estetica del paesaggio* *Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura* *Storia della filosofia contemporanea* *Letteratura di viaggio* *Letteratura italiana contemporanea*	PHIL-03/A PHIL-04/B PHIL-04/A PHIL-01/A PHIL-05/A ITAL-01/A LICO-01/A	9	9 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Attività a scelta		12	12 presenza		***D***	***I***	*ita*	…
Stage/tirocinio in azienda		9	9		***S***	***I***	*ita*	…

			presenza					
Prova finale		3			***E***	***S***	*Ita/ing*	*…*
								TOT. 60 CFU
Totale CFU del corso								*180*

Legenda:

SSD*= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT****= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa;* ***LEZ*** *= cfu orario per lezione frontale;* ***LAB****= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

TAF (tipologia attività formativa)*: **A**= attività formativa di base;* ***B****= attività formativa caratterizzante;* ***C - R****= attività formativa affine o integrativa;* ***D****= attività formativa a scelta dello studente;* ***E****= Lingua/prova finale;* ***F****= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)****; G****= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede);* ***S:*** *stage e tirocini****; T:*** *caratterizzanti transitate ad affini****.***

MV (modalità di verifica)*: **O**= orale;* ***S*** *= scritto;* ***I****= idoneità;* ***F****= solo frequenza.*

3.b Corso di *«denominazione corso di studio»*: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2026/2029

I anno 2026/27

Attività formativa	SSD**	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
Test per l'accertamento dei saperi essenziali		**TOT**	*presenza*			***S***	Ita/ing	
Un insegnamento obbligatorio: *Marketing del Turismo*	ECON-07/a	9	9 presenza	…	***B***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile*	GIUR-01/A+ GIUR-05/A	12	12 presenza	…	***A***	***O/S***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Lingua inglese*	ANGL-01/C	6	6 presenza	…	***A***	***O/S***	*Ita/ing*	…
Laboratorio di storia		3	3 presenza		***D***	***O***	*ita*	
								TOT. 30 CFU

II anno 2027/28

Attività formativa	SSD**	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
Un insegnamento obbligatorio: *Statistica per il turismo sostenibile*	STAT-01/B	9	9 presenza	…	***A***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento obbligatorio: *Cultura, politiche e valorizzazione del territorio*	STAT-03/B	6	6 presenza		***B***	***O***	*ita*	

Un insegnamento obbligatorio: *Economia delle imprese turistiche*	ECON-06/A	6	6 presenza		***B***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra: *Storia greca* *Storia romana* *Storia medievale* *Storia moderna* *Storia contemporanea* *Spazi sacri, pellegrinaggi e cammini* *Diritto dell'economia del Turismo*	STAN-01/A STAN-01/B HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A HIST-04/B GIUR-03/A	6	presenza		***C***	***I***	*ita*	
Laboratori e attività a scelta		3	3 presenza		***D***	***I***	*ita*	
								TOT.60 CFU

III anno 2028/29

Attività formativa	**SSD****	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
Un insegnamento obbligatorio: *Archeologia e patrimonio culturale*	ARCH-01/D	9	40 ore presenza	23 ore	***B***	***O***	*ita*	

				Attività pratiche esercitative				
Un insegnamento a scelta tra: *Lingua spagnola* *Lingua francese* *Lingua tedesca* *Lingua russa* *Lingua araba* *Lingua cinese*	 SPAN-01/C FRAN-01/B GERM-01/C SLAV-01/A STAA-01/L ASIA-01/F	6	6 presenza		***C***	***O/S***	 *Ita/spagnolo* *Ita/francese* *Ita/tedesco* *Ita/russo* *Ita/arabo* *Ita/cinese*	
Un insegnamento obbligatorio: *Sociologia generale*	GSPS-05/A	9	9 presenza		***A***	***O***	*ita*	
Laboratori e attività a scelta		6	6 presenza		***D***	***I***	*ita*	
								TOT. 30 CFU

IV anno 2029/30

Attività formativa	**SSD****	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
Un insegnamento obbligatorio: *Turismo sostenibile ed economia circolare*	ECON-10/A	6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Un insegnamento obbligatorio: *Sistemi informatici per il turismo*	INFO-01/A	9	9 presenza		***B***	***O***	*ita*	
Un insegnamento a scelta tra:		6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	

Archeologia e storia dell'arte greca *Archeologia e storia dell'arte romana* *Archeologia medievale* *Archeologia e storia dell'arte tardoantica* *Educazione linguistica e comunicazione per il turismo*	ARCH-01/D ARCH-01/D ARCH-01/E ARCH-01/E GLOT-01/B							
Un insegnamento a scelta tra: *Storia dell'arte medievale* *Storia dell'arte moderna* *Storia dell'arte contemporaneo* *Museologia*	ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D	9	9 presenza		***B***	***O***	*ita*	
								TOT 60 CFU

V anno 2030/31

Attività formativa	**SSD****	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
Un insegnamento obbligatorio: *Tourism Analytics*	STAT-01/A	6	6 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Un insegnamento obbligatorio: *Sociologia della comunicazione e della cultura*	GPSPS-06/A	9	9 presenza		***B***	***O***		…
Un insegnamento obbligatorio: *Geografia del turismo*	GEOG-01/A	6	6 presenza		***A***	***0***	*ita*	…
Stage/tirocinio in azienda		9	9 presenza		***S***	***I***	*ita*	…
								TOT. 30 CFU

VI anno 2031/2032

Attività formativa	SSD**	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
Un insegnamento obbligatorio: *Destination Management*	ECON-07/A	6	6 presenza		***B***	***O***	*ita*	…
Un insegnamento a scelta tra: *Etica dell'innovazione* *Semiotica* *Estetica del paesaggio* *Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura* *Storia della filosofia contemporanea* *Letteratura di viaggio* *Letteratura italiana contemporanea*	 PHIL-03/A PHIL-04/B PHIL-04/A PHIL-01/A PHIL-05/A ITAL-01/A LICO-01/A	9	9 presenza		***C***	***O***	*ita*	
Attività a scelta		12	12 presenza		***D***	***I***	*ita*	…
Prova finale		3			***E***	***S***	*Ita/ing*	…
								TOT. 60 CFU
Totale CFU del corso								*180*

Legenda:

SSD*= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT****= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa;* ***LEZ*** *= cfu orario per lezione frontale;* ***LAB****= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

TAF (tipologia attività formativa)*:* ***A****= attività formativa di base;* ***B****= attività formativa caratterizzante;* ***C*** *-* ***R****= attività formativa affine o integrativa;* ***D****= attività formativa a scelta dello studente;* ***E****= Lingua/prova finale;* ***F****= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro)****;*** ***G****= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede);* ***S:*** *stage e tirocini****;*** ***T:*** *caratterizzanti transitate ad affini****.***

***MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*